

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELLE DELIBERAZIONI ASSUNTE

Seduta n. 04 del 19 febbraio 2021

Venerdì 19 febbraio 2021 alle ore 15.00, convocati a norma di Statuto, i consiglieri si sono riuniti per deliberare sui temi posti all'ordine del giorno, depositato nelle 24 ore precedenti la seduta.

Considerato il perdurare dell'emergenza da Coronavirus la seduta del Consiglio avviene tramite accesso da remoto.

Membri del CdA in carica:

- | | |
|--------------------------|---------------|
| 1. Claudio Besana | (presidente) |
| 2. Martina Caloni | (consigliere) |
| 3. Maria Lucia Locatelli | (consigliere) |
| 4. Francesco Magni | (consigliere) |
| 5. Marco Bramati | (consigliere) |

Membri presenti: 3 (assenti 2: Caloni, Locatelli).

Sono inoltre presenti: Milena Buffon (resp. Area gestione); Kristiina Loukiainen (Presidente Assemblea dei sindaci OS). Hanno partecipato: Martina Cazzaniga; avv. Mbodj; dott.ssa Pollina.

La seduta viene aperta dal Presidente Claudio Besana che affida la funzione di segretario al direttore Claudia Sala, che accetta.

Accertato il rispetto delle condizioni statutarie per poter deliberare, il Presidente invita il Consiglio ad esaminare le proposte poste all'ordine del giorno.

- DELIBERAZIONI

07	PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10.02.2021	Allegato 01
----	---	-------------

I consiglieri prendono visione del verbale della riunione consigliare del giorno 10 Febbraio 2021, inviato loro anticipatamente. Poiché l'esame del documento non solleva obiezioni, il Presidente ne propone la presa d'atto.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

con voto unanime
DELIBERA

la presa d'atto del verbale della seduta n. 03 del Consiglio d'amministrazione del giorno 10 febbraio 2021.

08	ESAME E PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE DELL'OdV RELATIVA ALL'ANNO 2020	Allegato 02
----	---	-------------

L'avv. Mbodj legge e illustra la propria Relazione per le attività svolte nell'anno 2020 (qui allegata e alla quale l'avv. Mbodj si riporta pedissequamente) nella veste di ODV-DPO dell'Azienda, soffermandosi sui temi ritenuti di maggior rilievo. Tra questi richiama:

1. il supporto e l'accompagnamento forniti all'Azienda nei mesi connotati dall'emergenza sanitaria da Covid-19 (incontro con il Comitato di crisi, aggiornamento e interpretazione dei DPCM, dei decreti legge, delle leggi di conversione, delle Ordinanze di Regione Lombardia)
2. la verifica della documentazione e della modulistica sulla privacy in uso in Azienda sia per la programmazione zonale che per i servizi, interventi, progetti sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari integrati.
3. la giornata annuale sulla trasparenza 2020 che si è svolta nel mese di dicembre a distanza ed è stata dedicata al confine tra la normativa sulla trasparenza e la normativa sulla privacy.

La relazione contiene inoltre le indicazioni rispetto al lavoro che l'ODV-DPO intende realizzare nel 2021. In particolare, l'avv. Mbodj richiama l'attenzione del CDA e della Direzione in merito alla formazione specifica che intende rivolgere alle funzioni apicali (Direzione e Posizioni Organizzative) affinché sappiano adeguatamente

gestire un'eventuale ispezione privacy da parte delle Autorità preposte e la necessità di rafforzare l'IT aziendale (sistemi informativi e sistemi informatici), anche in attuazione di quanto previsto dal Regolamento UE sulla privacy.

Al riguardo, il Presidente Besana esprime il suo parere positivo ma nel contempo ritiene utile predisporre un piano degli investimenti che ripartisca i costi su più anni, in considerazione della presumibile significatività degli importi.

Esaminata la Relazione e raccolto il parere dei presenti, il Presidente ne pone pertanto al voto la presa d'atto.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

con voto unanime
DELIBERA

La presa d'atto della relazione dell'ODV-DPO relativa all'anno 2020.

-	APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D.LGS. 231/01	Allegato 03
---	--	-------------

Prende la parola l'avv. Mbodj il quale illustra l'impianto complessivo del lavoro di aggiornamento del Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01 (qui allegato). Il lavoro è stato condotto in questi ultimi due anni mediante il fondamentale supporto di Milena Buffon, Responsabile Gestione Generale dell'Azienda e Referente dell'ODV. L'attività a monte dell'aggiornamento è consistita nell'incontro di tutti i servizi aziendali per individuare le relative aree a rischio. L'avv. Mbodj spiega che nel Modello si definiscono, in prima istanza, i reati in cui si potrebbe incorrere nello svolgimento delle attività considerate a rischio, quindi le procedure finalizzate a mitigare la probabilità di rischio. Sotto questo profilo, di grande importanza è la separazione e segregazione dei compiti, per cui all'interno della gestione di ciascuna attività sensibile individuata dal Modello viene assicurata la distinzione tra i livelli apicali/quadri di Offertasociale (Direttore, Responsabili delle Aree, Coordinatori dei servizi) e i rispettivi sottoposti. Inoltre, risulta fondamentale tradurre in procedure tutte le attività aziendali prevedendo appositi presidi ed elementi di controllo per rendere il Modello efficace.

Lo spirito con cui è stata condotta la revisione del testo mira "regolare senza ingessare", dice l'OdV, e vuole valorizzare il lavoro di indagine svolto negli ultimi due anni da ODV con il supporto del Referente Milena Buffon. Il documento, spiega l'avv. Mbodj, è diviso in due parti, una prima, generale (ove trovano spazio i temi quali il quadro normativo, la descrizione di Offertasociale e il Modello organizzativo), e una seconda sezione, dedicata invece alle "Parti speciali", ove si descrivono le aree di rischio derivate dall'analisi dell'attività aziendale. Le cinque parti speciali riguardano nello specifico, le seguenti fattispecie di reato:

1. "Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione"
2. "Reati Informatici"
3. "Reati Societari"
4. "Reati in materia di tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro"
5. "Altri reati":

Un aspetto particolarmente rilevante presentato dall'OdV è quello relativo alla funzioni delegabili dal Presidente del CdA e rappresentante legale al direttore dell'azienda. Il tema era già stato sollevato tempo fa dall'OdV al fine di definire in modo chiaro le funzioni che il direttore aziendale svolge su delega del presidente. Al riguardo, l'avv. Mbodj propone la stesura di una procura notarile che darebbe il vantaggio di rendere pubbliche le deleghe assegnate dal rappresentante legale al direttore, posto che il nome di quest'ultimo verrebbe iscritto alla Camera di Commercio in quanto titolare di procura. L'atto conferirebbe in questo modo una migliore tutela, sia al rappresentante legale che al direttore aziendale.

Il Presidente Besana conferma di avere ricevuto da Sala la bozza di procura, ma che intende analizzarla insieme al resto del Consiglio.

L'avv. Mbodj evidenzia che una volta approvato il Modello, la Direzione dovrà procedere tempestivamente con la formalizzazione ed attuazione delle procedure e protocolli ivi indicati al fine di rendere il Modello effettivo in concreto. In occasione della Giornata della Trasparenza 2021, la formazione al personale sarà dedicata al Modello aggiornato.

La Presidente Loukiainen, vista la corposità del testo e l'importanza dell'argomento, propone che la seduta odierna comporti la mera illustrazione del Modello 231, approvandolo in una seduta successiva, a seguito di una lettura attenta del testo, anche considerando che è stato inviato nella giornata precedente.

Il Consiglio accoglie la proposta e decide di rinviare l'approvazione del Mod 231 a un prossimo appuntamento, che dovrà comunque accadere entro il mese di marzo. L'avv. Mbodj si rende contestualmente disponibile per chiarire dubbi o fornire informazioni ulteriori a chiunque ne avesse necessità.

- **ISTRUTTORIA ATTI ASSEMBLEA GENERALE**

01	PRESENTAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI PROGETTO SPRAR MINORI IN VISTA DELLA SOTTOPOSIZIONE ALL'ASSEMBLEA RINNOVO DEL MANDATO PER IL PROGETTO SIPROIMI MINORI 2021-2024	Allegato 04
-----------	--	-------------

Il Direttore introduce l'argomento, spiegando al Consiglio che entro fine marzo andrà sottoposta all'assemblea dei sindaci la richiesta di rinnovo di mandato per poter presentare al Ministero degli interni un progetto sul bando SIPROIMI Minori. Il nuovo progetto si muoverebbe in continuità con quello in corso, iniziato nel 2019.

Si ritiene pertanto utile illustrare i risultati ad oggi raggiunti e le prospettive di sviluppo.

A questo punto, Sala lascia la parola a Martina Cazzaniga, Assistente Sociale del progetto e referente della comunità minori per Offertasociale.

Di seguito, si riporta la sintesi di quanto riportato, mentre si rinvia alle slide allegate per i dettagli.

Il progetto SIPROIMI avviato nel 2019 è un servizio relativo all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati, di età compresa tra i 14 e 18 anni.

La comunità è sita in Cavenago di Brianza e i partner del progetto, oltre a Offertasociale come ente capofila sono le cooperative Aeris e La Grande Casa facenti parte del Consorzio CS&L.

L'equipe multidisciplinare in questi due anni ha orientato i minori con l'obiettivo di costruire con loro un percorso personalizzato. Dai dati si evince il numero dei percorsi scolastici, lavorativi e formativi avviati, rispettando il panorama multiculturale presente all'interno della comunità.

Il progetto ha inoltre cercato di collaborare con nuove figure operative, i tutori volontari, costruendo una rete con i suddetti e con il tribunale per i minorenni.

Alla domanda relativa al costo dell'accoglienza, Cazzaniga risponde che ogni minore costa allo Stato € 60 al giorno, cui vanno aggiunti € 2.50/dì, quale pocket money che viene garantito a ciascun minore accolto in comunità.

Nell'ottica dell'ampliamento della rete, prosegue, sono state inoltre create diverse sinergie progettuali con il territorio, tra gli attori del contesto territoriale sicuramente il comune di Cavenago di Brianza, l'ATS Monza e della Brianza, la Questura di Monza, le Scuole, le Associazioni sportive e culturali, e alcuni servizi interni all'azienda.

Per ciò che riguarda gli obiettivi futuri che si intendo perseguire con il nuovo progetto, richiama:

- la qualificazione dei percorsi per l'autonomia;
- il rafforzamento delle sinergie con il servizio penale minorile di Offertasociale;
- la stesura di protocolli operativi con le forze dell'ordine e con la rete territoriale al fine del trattamento emergenziale in caso di ritrovamento di MSNA.

In relazione a quest'ultimo argomento, il Direttore integra le informazioni esposte informando i presenti che la comunità e la rete promossa dal progetto funzionano già a supporto dei comuni per la gestione dei minori stranieri non accompagnati che vengono trovati sul territorio, fornendo accoglienza temporanea e consulenza qualificata.

- **ISTRUTTORIA ATTI ASSEMBLEE DISTRETTUALI (22 e 23 febbraio 2021)**

01	ILLUSTRAZIONE DISPOSIZIONI PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI COMUNALI DI CUI ALLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020 n.178 – LEGGE DI BILANCIO 2021	-
-----------	---	---

Illustra il tema il direttore spiegando che il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha dato disposizioni (*Disposizioni per il potenziamento del sistema dei servizi sociali comunali di cui all'art. 1 c.797 e seguenti della Legge 30 dicembre 2020 n.178, Legge di Bilancio 2021*) ha introdotto un livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale definito da un operatore ogni 5.000 abitanti e un ulteriore obiettivo di servizio definito da un operatore ogni 4.000 abitanti.

In quest'ottica, ai fini di potenziare il sistema dei servizi sociali comunali, ha previsto l'erogazione di un contributo economico a favore degli Ambiti sociali territoriali in ragione del numero di assistenti sociali impiegati in proporzione alla popolazione residente.

Il contributo è così determinato:

- 40.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'Ambito, ovvero dai Comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000;
- 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000.

Il finanziamento, spiega Sala, è a valere sul Fondo povertà, ha natura strutturale e non riguarda solo le nuove assunzioni. Dunque, ciascun Ambito avrà diritto al contributo per i relativi assistenti sociali fintantoché il numero di assistenti sociali in proporzione ai residenti si manterrà sopra le soglie previste dalla normativa. Ne deriva che i contributi sono relativi anche al personale già assunto, laddove eccedente le soglie previste.

In base alle indicazioni, dal punto di vista operativo, si prevede il seguente:

- entro il 28 febbraio di ogni anno il responsabile dell'Ambito inserisce sul sistema SIOSS i dati relativi al personale dell'anno precedente e le previsioni dell'anno corrente;
- entro il 30 giugno di ogni anno, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei dati forniti dagli Ambiti, vengono riconosciute le somme liquidabili riferite all'anno precedente e prenotate le somme per l'anno corrente.

Ai fini del calcolo, aggiunge, devono essere considerati tutti gli assistenti sociali effettivamente impiegati nei servizi sociali svolti nel territorio dell'Ambito, inclusi coloro che si occupano di pianificazione e programmazione dei servizi sociali.

Lascia quindi la parola a Riccardo Cantano che, per conto di Offertasociale, sta raccogliendo le informazioni fornite dai comuni. Seppure il quadro non sia ancora completo, racconta che attualmente il rapporto operatori/popolazione, a livello aggregato per i due ambiti, si colloca attorno alla soglia di 1 operatore ogni 4.500 abitanti.

Invece, per quanto concerne l'utilizzo delle risorse che verranno assegnate, Canitano ricorda che saranno le assemblee di ambito a decidere, consapevoli che tutto ciò che del Fondo povertà verrà destinato a copertura dei costi del personale sarà detratto dalle disponibilità per finanziare gli interventi rivolti ai beneficiari del RdC.

Al riguardo la Presidente Loukiainen informa che a copertura dei costi per i servizi sociali i comuni possono utilizzare anche il fondo di solidarietà, scelta che essa intende intraprendere per il Comune di Ronco Briantino.

- TEMI IN DISCUSSIONE

01	RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE NEL TRIENNIO 2018-21	Allegato 05
----	---	-------------

Il Direttore invita la dott.ssa Chiara Pollina, Nucleo di Valutazione aziendale, ad illustrare la sua relazione inerente le attività principali svolte nel corso del triennio, per cui si avvale di una presentazione in PPT qui allegata.

Si sofferma in particolar modo nella esplicitazione del lavoro svolto per la creazione di un sistema condiviso finalizzato alla misurazione della performance dei servizi. Al riguardo, spiega di avere introdotto il concetto di "valore pubblico", da intendersi, secondo la teoria di Mark Moore, quale valore generato dalla PA per la comunità di riferimento. Una volta definito il concetto, dice, la questione principale riguarda in concreto le modalità di misurazione di questo valore, posto che ciò che è valore per una persona/cittadino può non esserlo per un'altra. A partire da questo presupposto, il lavoro svolto con la direzione e i responsabili di area si è concretizzato nella definizione di indicatori di risultato per la maggior parte dei servizi gestiti dall'azienda.

La Presidente Loukiainen chiede quindi alla dott.ssa Pollina un parere relativo ai dipendenti di OS. Quest'ultima racconta che OS è una organizzazione che funziona bene, e che i responsabili costituiscono un buon gruppo di lavoro. Sottolinea il fatto che le persone che lavorano per Offertasociale sono molto dedicate essendo che le attività aziendali hanno forte carattere vocazionale. Si dice convinta che il lavoro da proseguire debba andare nella direzione di un ulteriore rafforzamento della raccolta e dell'analisi dei dati circa le attività e i risultati raggiunti in funzione della qualificazione della comunicazione in chiave rendicontativa ma anche a supporto dei processi decisionali.

Terminata l'esposizione, il Consiglio ringrazia la dott.ssa Pollina e interrompe la seduta alle ore 18.10, decidendo di rinviare la trattazione del punto 7) al prossimo appuntamento.

COMUNICAZIONI

-

TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa dal Presidente alle ore 18.02

Allegati:

1. Verbale del 10 febbraio 2021
2. Relazione OdV anno 2020
3. Testo aggiornato Modello organizzativo 231/01
4. Slide presentazione progetto SIPROIMI Minori
5. Relazione NdV attività triennio 2018-2021

ESECUTIVITA'

Le eventuali deliberazioni assunte sono IMMEDIATAMENTE ESECUTIVE ai sensi di legge.
Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Vimercate, 19 febbraio 2021

IL PRESIDENTE
Claudio Besana

IL SEGRETARIO
Claudia Sala